



SCALA 1:2.000

ZONE D – Produttive di espansione
 Sottosezione
 ARTIGIANALI MISTO RESIDENZA

17,1 DR DR

S.T. (mq)	I.T. (mc/mq)	H. max (ml)	N. piani	V (mc)	STANDARDS		Abitanti insediabili (120 mq/dh)	Distanza Strade (ml)	Distanza Confini (ml)	Distanza Fabbricati (ml)	
					(Per residenza 74 mq/dh) (Per Alloggio 116/ S11) (Per Alloggio 100/ (100 q. S1)) verde	porticchi					
6.348	2.00	8.50	2	12.695	970*	430*	1000	8	5	5	
					Totale 1.400 mq/927 mq						10

S.T. = SUPERFICIE TERRITORIALE
 I.T. = INDICE TERRITORIALE
 H. max = ALTEZZA MASSIMA
 V. = VOLUME
 * = VALORE PRESCRITTO IN TERMINI DI UBICAZIONE
 In tali zone, oltre agli spazi produttivi veri e propri sono ammessi alloggi per il titolare e/o personale di custodia, uffici, depositi, spazi per mostra e commercializzazione e quant'altro funzionale all'attività produttiva riservata in quanto non superiore al 25% del totale dell'unità insediativa creata, e comunque per ogni insediamento è ammessa una sola abitazione dello superficie netto non superiore ai 100 mq.

PRESCRIZIONI DI CARATTERE GEOLOGICO

Sono consentiti interventi urbanistici di limitata estensione e lottizzazioni a bassa densità di insediamenti e non potranno prevedere piani interrati. L'ulteriore di queste aree del piano di veduta urbanistico è subordinato ad appropriati e specifici studi geologici, geomorfologici, idrogeologici e geotecnici secondo le norme vigenti (D.M. 11/05/88, punto H). Questi dovranno contenere uno studio specifico che tenga conto delle sezioni di delimitazione dei corsi d'acqua in rapporto ai bacini idrografici sottesi ed alle massime piogge attese, predisponendo, laddove necessario, la realizzazione di progetti che prevedano opere di protezione e sistemazione idraulica onde evitare esondazioni (argini, briglie, ripulitura degli olvei e delle sponde della vegetazione, ampliamento/approfondimento degli olvei, casse di espansione, ecc.). Analoghi documenti dovranno essere realizzati per ogni singolo intervento.

A livello più specifico, il piano degli edifici dovrà essere impostato ad una quota di almeno 2,5 metri superiore a quella del talweg attuale, prevedendo, a seguito delle indagini condotte, opportune opere di protezione dei rilevanti così realizzati tramite interventi di ingegneria naturalistica (fig.1). Ogni altra tipologia di adeguamento morfologico dei siti posti lungo i versanti, ovvero sbarramenti e rilevanti, deve essere preceduto da uno studio geologico e geotecnico che ne accerti la fattibilità, con un accurato analysis di stabilità dei fronti di scavo e dei versanti, nelle condizioni precedenti e successive all'attuazione del progetto.

PRESCRIZIONI DI CARATTERE BOTANICO-VEGETAZIONALE

Si rimanda alla scheda allegata, e all'art.10 delle NTA del presente piano.

PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE

In sede di redazione del Piano attuativo:

- 1) dovrà essere prodotto uno studio sull'inquinazione idraulica della trasformazione che indichi anche le eventuali misure compensative (LR. 22/2011).
- 2) dovrà essere prodotto uno studio di verifica della compatibilità idraulica degli interventi previsti, con la finalità di cui ai commi 1 e 2 della LR. 22/2011.
- 3) dovranno essere consultate le indicazioni tecniche di carattere generale di cui al Parere ENEL, Divisione infrastrutture e reti, prot. n. RTI - 19/9/2007 -0571483.

